

## La Provincia: «Si producono troppi rifiuti»

LUCCA — «La provincia di Lucca deve ridurre la produzione dei rifiuti: in media superiamo del 20/25% gli altri territori nazionali simili al nostro». Questo l'allarme lanciato da Piero Manconi, assessore provinciale all'ambiente alla presentazione del «1° Rapporto sulla gestione dei rifiuti in provincia di Lucca», elaborato dall'osservatorio provinciale. Da qui la necessità secondo Palazzo Ducale, di un adeguamento del piano territoriale dei rifiuti: «E' necessario — sostiene Manconi — soprattutto perché ci sono nuovi obiettivi da perseguire anche dal punto di vista normativo e per accrescere i punti di forza e qualificanti di un territorio, come la Lucchesia, che punta alla qualità come scelta strategica su cui impostare il proprio sviluppo». Per stimolare la partecipazione a questo tema strategico del governo locale, la Provincia ha convocato per oggi alle ore 15 una riunione plenaria del «Forum ambiente e sviluppo sostenibile» a Palazzo Ducale. All'ordine del

giorno anche il progetto «L'industria della carta che opera a rete: un esperimento di revisione dell'Emas». Dai dati dell'osservatorio, secondo l'assessore all'ambiente appare evidente la necessità di una forte svolta verso la riduzione della spazzatura. «Dobbiamo capire — sostiene Manconi — e correggere questo problema in tutto il sistema provinciale. È quindi necessario il contributo di tutti, dagli amministratori alle associazioni, ai comitati, ai singoli cittadini che le devono vivere come un investimento sul proprio futuro». I dati registrati in Provincia parlano nel 2004 di quasi 230mila tonnellate di rifiuti, di cui 202mila smaltite per una media di 526 chilogrammi per anno (1,44 kg al giorno) pro capite, mentre le tonnellate destinate alla raccolta differenziata sono solo 97 mila, quindi ogni abitante della provincia conferisce nelle campane 253 chilogrammi. Rispetto al 2003 la raccolta differenziata è aumentata del 15,76%.